



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI**

Seduta del giorno 20 marzo 2013

Il Consiglio della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, convocato con lettera prot. n. 207-II/12 del 13/03/2013 e successiva integrazione prot. n. 231-II/12 del 15/03/2013, si è riunito il giorno 20 marzo 2013, alle ore 15,30 presso il Plesso Didattico di Viale Morgagni 40, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Istituzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ed elezione della rappresentanza dei Docenti;
3. Nomina dei Delegati della Scuola in materia didattica;
4. Parere in merito alla programmazione locale dell'accesso al corso di laurea in Scienze Biologiche – classe L-13;
5. Ripartizione budget di funzionamento assegnato alla Scuola per l'esercizio 2013
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti oltre il Presidente P.Bruni, G.Anichini, L.Barletti, M.Bazzicalupo (esce alle ore 17.00), L.Brugnano, M.Calvetti, A.Colesanti (esce alle ore 17.05), S.Conticelli, L.Dei, L.Ferrari, R.Giachetti, A.Goti, A.Guarna, E.Iacopini, M.Linari, G.Mastromei, I.Moggi Cecchi, G.Pietraperzia, O.Puglisi, M.Romoli, L.Rook, A.Salvini, F.Sani, F.Scapini, A.Stefanini, G.M.Tino, B.Valtancoli, M.C.Verri, i rappresentanti degli studenti A.Bordoni, V.A.Cimbalo, C.Foti, L.Landi, L.Redapi.

Sono assenti giustificati L.Buzzigoli, N.Casagli, S.Dolfi, S.Milani, I.Palchetti, O.Vaselli.

Funge da Segretario il Prof. Marco Linari.

Alle ore 15:40 constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il Presidente riferisce che alla Scuola è stato assegnato lo stesso personale che faceva parte dell'ufficio della presidenza della Facoltà. Ritiene che sia una importante garanzia per il futuro lavoro della Scuola.

Il Presidente ritiene inoltre che i Consigli di Corso di Laurea siano diventati luoghi molto importanti per la discussione e la comunicazione relativa alla didattica e invita pertanto i Presidenti dei Corsi di Studio ad attivarsi affinché alle riunioni dei rispettivi Consigli ci sia una larga partecipazione dei docenti.



Il Presidente fa presente che al momento è l'unico membro del Consiglio della Scuola che fa parte, come invitato, della Commissione Didattica di Ateneo, consesso critico per l'indirizzo e l'attuazione della didattica e sarebbe importante per la Scuola di Scienze MFM poter contare anche su un altro componente.

Il Presidente comunica che il Regolamento permette di nominare un vice presidente della Scuola. A tale proposito è stato nominato il prof. Andrea Goti.

Il Presidente comunica che è stato costituito un gruppo di lavoro di Ateneo per la redazione del Regolamento interno delle Scuola del quale fanno parte tutti i Presidenti delle Scuole ma che al momento non è stata prevista alcuna riunione. Considerato che la Scuola deve comunque lavorare fin da subito il Presidente ritiene opportuno costituire una commissione che permetta di istruire le pratiche per la programmazione didattica che saranno discusse nel Consiglio della Scuola. Della commissione potrebbero far parte tutti i Presidenti dei Corsi di Studio, i ricercatori della Scuola e un rappresentante degli studenti della Scuola.

Intervengono E.Iacopini, P.Bruni

Il Presidente informa che è stato pubblicato il bando per la mobilità Erasmus studio. È stata nominata una commissione che avrà il compito di valutare le domande che perverranno. Il Presidente coglie l'occasione per invitare a pubblicizzare il bando e il programma al fine di avere una maggiore partecipazione alla mobilità internazionale da parte degli studenti e dei docenti.

Il 13 aprile p.v. avrà luogo la terza edizione dell'iniziativa “Un giorno all'Università”; in questo ambito e in particolare riguardo all'incontro denominato “Prima lezione di...” il prof. Casagli terrà una lezione in ambito geologico.

Il Presidente ricorda che il giorno 8 marzo u.s. si è tenuto in Rettorato la presentazione illustrata dal prof. Giacomo Poggi sulle nuove procedure che coinvolgeranno Scuole e Dipartimenti.

Il Presidente comunica che la nuova procedura per l'attivazione dei corsi di studio istituita dal MIUR in accordo con l'ANVUR, attraverso la redazione della SUA, scheda unica annuale, pone pesanti vincoli all'attivazione del corso di laurea in Ottica e Optometria che essendo incardinato nella sede distaccata di Empoli/Vinci, deve avere da subito i requisiti di qualità a regime, ovvero 12 docenti tra coloro che erogano didattica, da indicare come docenti di riferimento. A tale proposito chiede ai membri del Consiglio di adoperarsi per permettere il soddisfacimento di tali requisiti.

2. Istituzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ed elezione della rappresentanza dei Docenti



Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art.6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole, “presso ogni Scuola è istituita una Commissione Paritetica Docenti-Studenti quale osservatorio permanente delle attività didattiche”. Il Regolamento interno potrà decidere di articolare in maniera diversa tale commissione, ma in prima istanza “la Commissione è composta dall’intera rappresentanza studentesca nel Consiglio della Scuola e da un ugual numero di Docenti eletti da e tra i Professori e Ricercatori del medesimo Consiglio. E’ presieduta dal Presidente della Scuola, che ne fa parte di diritto e rientra nel novero della rappresentanza Docenti.”

Il comma 2 dello stesso art. 6 recita: “Qualora il numero dei rappresentanti degli Studenti nel Consiglio della Scuola non sia tale da garantire la rappresentanza di tutti i Corsi di Studio coordinati dalla Scuola, la Commissione è integrata dai Coordinatori dei Corsi di Studio eventualmente non rappresentati e per ciascuno di essi da un rappresentante degli Studenti eletto nei rispettivi Consigli di Corso di Studio. Tali membri aggiunti partecipano alle sedute senza diritto di voto.”

Il Presidente propone di istituire una Commissione Didattica Paritetica composta da: i 5 rappresentanti degli studenti, 4 docenti eletti e il Presidente, integrata dai rappresentanti dei docenti e degli studenti dei corsi di laurea che non hanno rappresentanza.

Si apre una discussione sulla opportunità di rappresentanza dei corsi di laurea da parte dei rispettivi presidenti. Intervengono: Iacopini, Giachetti, Bruni, Bazzicalupo, Conticelli, Moggi, Guarna, Salvini, Dei, Valtancoli, Colesanti, Anichini.

Alle ore 17.00 esce Bazzicalupo.

Al termine della discussione viene accolta la proposta del Presidente.

Alle ore 17.05 esce Colesanti.

Si procede quindi alla votazione di quattro docenti, eletti fra professori e ricercatori del Consiglio della Scuola. Il Consiglio, preso atto che sono presenti 4 candidature (Brugnano, Scapini, Tino, Valtancoli) decide di svolgere la votazione con l'espressione di una sola preferenza.

Sono presenti 26 membri del Consiglio con diritto al voto. Gli scrutatori (Redapi, Landi) vedimano pertanto n. 26 schede. Alle ore 17.10 vengono aperte le operazioni di voto.

Alle ore 17.30 si concludono le operazioni di voto e si procede all'apertura dell'urna ed allo scrutinio delle schede.

Questo è il risultato della votazione:

hanno riportato voti i seguenti professori

Barbara Valtancoli

n. 8



Luigi Brugnano	n. 4
Felicità Scapini	n. 4
Guglielmo Tino	n. 4
Riccardo Giachetti	n. 1
Andrea Stefanini	n. 1
Schede bianche	n. 3
Schede nulle	n. 1

Il totale delle schede valide è di 25 su 26 scrutinate.

Risultano eletti i seguenti professori:

Barbara Valtancoli
Luigi Brugnano
Felicità Scapini
Guglielmo Tino

Alla luce della suddetta votazione La Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali risulta così composta:

Paola Bruni (Presidente)

Docenti:
Luigi Brugnano
Felicità Scapini
Guglielmo Tino
Barbara Valtancoli

Docenti senza diritto di voto:
Sandro Conticelli
Antonio Guarna
Marco Linari
Antonella Salvini
Andrea Stefanini
Maria Cecilia Verri

Studenti:
Adele Bordoni
Vincenzo Andrea Cimbalo
Caterina Foti
Leonardo Landi
Laura Redapi



Studenti senza diritto di voto:

Chiara Cardelli
Matteo De Filippis
Niccolò Segreto
Enrida Ndreu
Roberto Amabile
Guglielmo Fernandez Garcia

Il Consiglio della Scuola approva all'unanimità.

Giacchetti, e Ferrari e il Dott. Romoli escono alle ore 17.30.

3. Nomina dei Delegati della Scuola in materia didattica

Il Presidente comunica che per garantire maggiore continuità in questo passaggio alla nuova organizzazione, l'Ateneo ha raccomandato di mantenere, per quanto riguarda i delegati della Scuola, gli stessi delegati della Facoltà. Pertanto le deleghe della Scuola risultano le seguenti:

Balzi Pietraperzia	Manuela Giangaetano	Delegato per l'orientamento in ingresso
Barcucci	Elena	Delegato per le Problematiche della Disabilità
Giorgi Meacci	Claudia Elisabetta	Delegato per l'Orientamento in uscita
Loreti	Michele	Delegato WEB Master
Monechi	Simonetta	Delegato per le relazioni internazionali
Piazzesi	Gabriella	Delegato per la Qualità
Puglisi	Orazio	Delegato per il Polo Universitario Penitenziario
Verri	Maria Cecilia	Delegato Test di autovalutazione

Il Presidente comunica che alcuni delegati hanno manifestato la volontà di essere esonerati dall'incarico; inoltre sarebbe opportuno un rinnovo di tutte le deleghe e pertanto a breve andranno individuati i sostituti. A questo proposito Guarna propone che i nuovi delegati siano individuati fra i componenti della Scuola.

4. Parere in merito alla programmazione locale dell'accesso al corso di laurea in Scienze Biologiche – classe L-13



Il Presidente ricorda che già da due anni vige la programmazione locale degli accessi nel corso di Laurea in Scienze Biologiche, concordata in Ateneo in maniera concertata con altri corsi di laurea della ex Facoltà di Farmacia e del corso di laurea interfacoltà di Biotecnologie. In prospettiva di una prossima formulazione in Ateneo di analoga proposta per l'anno accademico 2013-2014, il corso di laurea in Scienze Biologiche nella seduta del 28 febbraio u.s. ha discusso questo argomento ed ha approvato la proposta di mantenere a 300 la programmazione locale degli accessi tenendo conto che il corso di laurea in Scienze Biologiche rientra nella tipologia dei corsi di studio per i quali l'ordinamento didattico prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque posti-studio personalizzati e a tal riguardo vengono erogati 14 cfu di discipline di tipo biologico usufruendo di due laboratori didattici di tipo biologico, completamente attrezzati, uno con 45, l'altro con 56 posti, nel complesso edilizio denominato ex-Farmitalia, Viale GB Morgagni 57. Nel corso di studio vengono inoltre erogati 3 cfu di Laboratorio di Chimica per la Biologia e 3 cfu di Laboratorio di Fisica per la Biologia utilizzando un laboratorio didattico attrezzato per la didattica della fisica e della chimica con 80 postazioni, presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino. Il Consiglio di Corso di laurea di Scienze Biologiche ha tenuto conto anche del fatto che la numerosità massima e la numerosità consigliata della classe L13 sono fissate dal MIUR rispettivamente a 150 e a 100 e l'attuale corpo docente ha la capacità di sostenere la sola duplicazione dei corsi di insegnamento per il primo anno.

Intervengono: Guarna, Foti, Valtancoli, Linari, Redapi, Cimbalo, Bruni, Scapini.

Puglisi, Conticelli e Tino escono alle ore 18.00.

Visto l'art. 2 comma 1, lettera a) della Legge 2 agosto 1999 n. 264 che permette l'introduzione del numero programmato degli accessi per i "corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati";

Considerato che il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (classe L-13) prevede 20 CFU di laboratorio che, nel corso dei tre anni di corso, dovrebbero mettere in grado lo studente di apprendere le metodologie di base proprie del settore della biologia;

Tenuto conto che per ciascun laboratorio di biologia, dove allo studente è richiesto di svolgere semplici prove sperimentali, il numero massimo di studenti gestibile è attorno a 30 e quindi, con l'attuale numero di studenti, è necessario ripetere la stessa esercitazione più volte. Questo richiede, oltre a un finanziamento costante per il materiale da laboratorio, la presenza di tutor per aiutare il docente durante l'esercitazione;

Considerato che senza un accesso programmato non sarà possibile programmare l'attività didattica di laboratorio, necessaria per mantenere, con le forze a disposizione, una buona preparazione dello studente;

Ritenuto congruo e sostenibile il numero massimo di accessi per l'anno 2013-2014 a 300 studenti;



Considerando di non ricoprendere in tale quota il contingente di studenti stranieri extra comunitari e appartenenti al Programma Marco Polo (già deliberato dalla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali in numero di 15 totali nella seduta del 18 ottobre 2012);

Tutto ciò premesso il Presidente mette in votazione la seguente proposta agli organi dell'Ateneo:

“il Consiglio della Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali chiede che venga istituito, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera a) della Legge 2 agosto 1999 n. 264, il numero programmato per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Biologiche della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali per l'anno accademico 2013-2014 con una quota massima di 300 studenti nei quali non sono ricompresi gli studenti extracomunitari e appartenenti al programma Marco Polo”.

Il Consiglio approva con 5 voti contrari (gli studenti Bordoni, Cimbalo, Foti, Landi, Redapi) e 1 astenuto (Guarna)

5. Ripartizione budget di funzionamento assegnato alla Scuola per l'esercizio 2013

Il Presidente informa che per il 2013 è stato assegnato alla Scuola un budget di funzionamento di €48.634 e di €38.000 per il funzionamento dei laboratori (di cui 28.000 per i laboratori delle Scienze Biologiche); dà quindi la parola alla Dott.ssa Maranghi (già Segretario Amministrativo della Facoltà) che illustra la ripartizione delle entrate e delle uscite previste secondo lo schema allegato al presente verbale.

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Varie ed eventuali.

Il Prof. Stefanini lamenta una scarsa organizzazione per quanto riguarda il TFA delle classi A047 e A049 che hanno la sede amministrativa a Pisa.

Fa presente inoltre che la procedura di verbalizzazione online degli esami di profitto presenta delle criticità per esempi in merito agli esami bloccati causa il mancato rispetto delle propedeuticità degli esami.

In ultimo chiede chiarimenti in merito alla valutazione dei docenti da parte degli studenti.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 18.20.

IL SEGRETARIO
Prof. Marco Linari

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bruni